

I telefoni degli hotel suonano la ripartenza

La pandemia rallenta e le prenotazioni decollano. Gli operatori: «Maggio farà da traino all'estate». Incognita sui prezzi

L'estate scalda i motori: i telefoni degli alberghi, muti da mesi, ricominciano a squillare. «La stagione balneare sta partendo: da quando il trend pandemico segna un'inversione di marcia sono cominciate ad arrivare richieste e prenotazioni per giugno, luglio e agosto. Soprattutto dall'Italia, ma si muove anche l'estero, area tedesca e francese». E' il presidente di Promozione alberghiera, Antonio Carasso, a dare la buona notizia. «Qualcosa si muove da Pasqua e dal ponte del 25 aprile. Poi Macfrut e soprattutto l'Adunata degli alpini, dal 5 all'8 maggio, con 500mila presenze previste. A maggio ci sono vari eventi congressuali e fieristici, dall'ortofrutta alle convention di dentisti e veterinari. Ma già per il Sigep di marzo, soprattutto dall'Italia, c'è richiesta». Ma al Salone internazionale della pasticceria il 20-25% dei partecipanti viene dall'estero. «Mi auguro che l'Italia riconosca il vaccino Sputnik della Russia - conclude Carasso -, perché ci siamo attrezzati per accogliere



quei mercati, con i nuovi voli sull'aeroporto. I russi vogliono tornare in riviera».

«**Segnali** positivi per l'estate, molto meglio rispetto a un anno fa - fa eco la presidente Aia, Patrizia Rinaldis -. Buono il traino di maggio, con numerosi eventi di richiamo, alpini in testa, che ci porterà con gran parte degli alberghi aperti al ponte del 2 giugno e all'estate. Bene il mer-



cato interno, l'estero è più frenato dal Green pass in hotel. Chiediamo che, a fronte del miglioramento della situazione pandemica, l'obbligo venga rimosso». «Il nostro è un hotel rivolto più alla clientela business che al leisure - spiega Gigi Biotti del Best Western Maison B Hotel -. Tutti gli appuntamenti da marzo in poi sono confermati. Per l'estate qualcosa si muove. Non sappiamo però che conseguenza il caro energia potrà avere sulle vacanze estive» «I telefoni squillano, negli ultimi giorni ci sono segnali di ripresa - afferma Corrado Della Vista (Devira Hotels) -. Le richieste iniziano ad arrivare. Il periodo più gettonato è agosto. E' possibile al momento, dati i chiari di luna, i turisti stanno chiedendo diversi preventivi in giro valutando quello più conveniente nel rapporto qualità-prezzo. Il timore delle famiglie, visti gli aumenti su materie prime ed energia, è trovare delle sorprese in stagione. La fascia più colpita è quella che sceglie la riviera per le vacanze».

Mario Gradara